



È arrivato così l'ok dai giudici per far arrivare in Italia il killer di Villa Pamphili

Francis Kaufmann in Italia nei prossimi giorni

La prossima settimana arriva in Italia Francis Kaufmann, l'uomo accusato di duplice omicidio: della compagna, Anastasia Trofimova, e della figlia, Andromeda, di 11 mesi. Ci sarà poi l'interrogatorio di garanzia davanti al gip. Sarà in Italia entro sette giorni. È arrivato così l'ok dai giudici per far arrivare in Italia il

killer di villa Pamphili. Il 46enne americano accusato del duplice omicidio della compagna Anastasia Trofimova e della figlia di undici mesi Andromeda, trovate morte a Villa Pamphili sarà in Italia nei prossimi giorni. L'uomo è stato fermato e attualmente detenuto in Grecia. Secondo quanto si apprende, dopo l'ok al-



l'estradizione arrivato dai giudici della Corte d'Appello di Larissa, non avrebbe fatto appello. Dopo l'ok all'estradizione arrivata in data odierna, una volta arrivato in Italia gli verrà notificata l'ordinanza di arresto ed entro 5 giorni il gip fisserà l'interrogatorio di garanzia.

a pagina 2

Minacce e botte al marito per anni: arrestata moglie gelosa



a pagina 3

Trasporti, da oggi scattano gli aumenti dei biglietti



a pagina 5

Blitz all'Infernetto nel "villaggio del degrado"

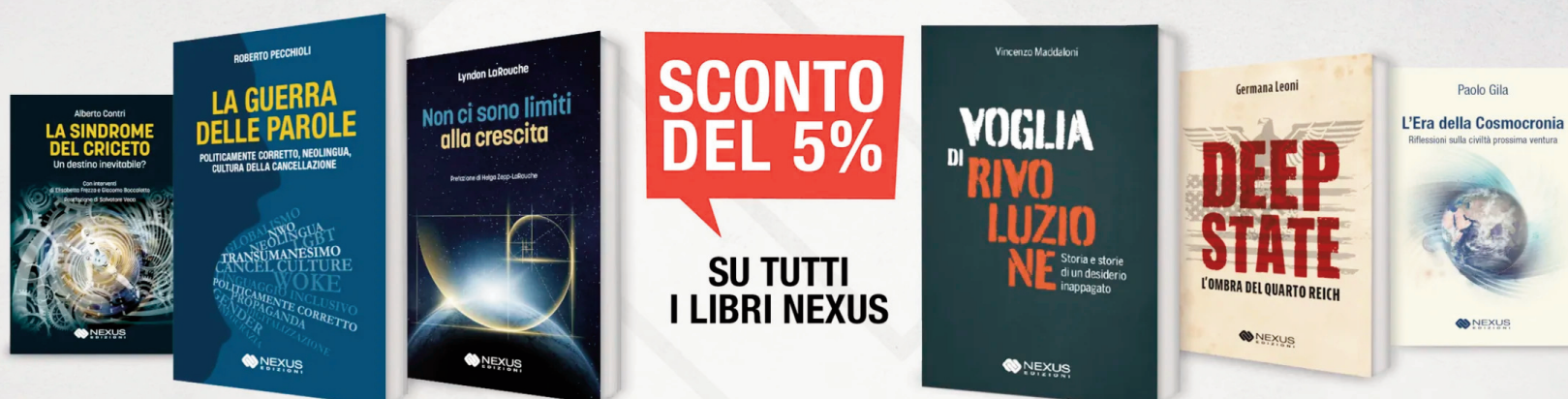
I militari hanno trovato oltre 50 cittadini stranieri che vivono nella struttura

All'Infernetto un mini "villaggio" composto da casette a schiera che si sviluppano intorno ad una struttura centrale abitata da una comunità multietnica. All'ingresso i nomi dei residenti sulle cassette della posta e anche qualche numero di telefono scritto sulla parete. Intorno ci sono mobili, scatoloni e materassi accatastati sulla strada. Qui questa mattina sono arrivati i Carabinieri della Compagnia di Ostia per effettuare un servizio di



controllo e censimento delle persone che vivono al civico 96 di via Gaspare Scuderi, un plesso composto da circa 40 moduli tra monocali e bilocali. All'arrivo sul posto questa mattina all'alba i militari hanno trovato oltre 50 cittadini stranieri che vivono stabilmente nella struttura in condizioni precarie e di degrado. Sono in corso verifiche sulla posizione giuridica sul territorio nazionale dei residenti.

a pagina 4



Sottoposto a fermo un cittadino marocchino, di 27 anni noto alle forze dell'ordine

Omicidio di un ventisettenne sulla Colombo

Arriva una svolta nelle indagini sull'omicidio del cuoco di 27 anni ucciso dopo la mezzanotte del 29 giugno con una coltellata su via Cristoforo Colombo, all'altezza di un'area verde della Montagnola. Sottoposto a fermo un cittadino marocchino, di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine. È stato condotto presso la Casa Circondariale di Roma "Regina Coeli", a disposizione della Procura della Repubblica di Roma. Aveva 27 anni, cittadino del Bangladesh. È stato accoltellato poco dopo la mezzanotte del 29 giugno, in via Cristoforo Colombo. Ritrovato in fin di vita, è morto poco dopo sul posto. Le indagini, però, sono arrivate ad una svolta: i Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno

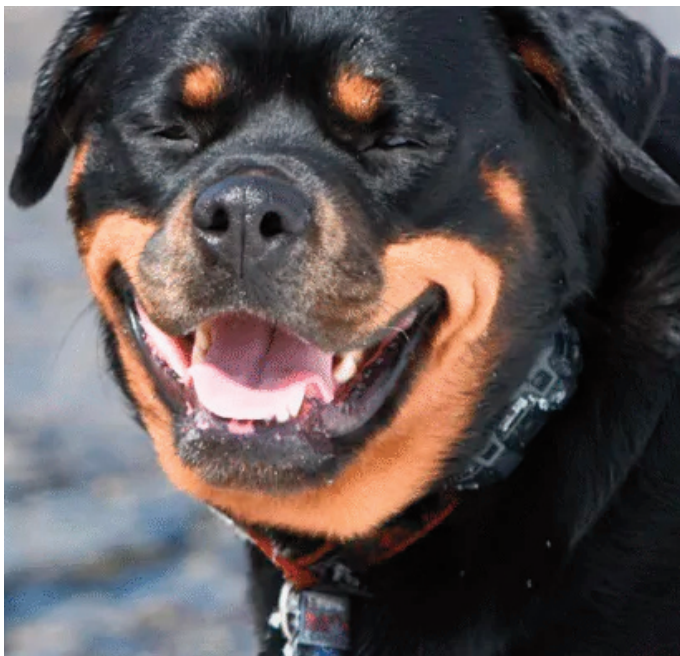
sottoposto a fermo di indiziato di delitto, un cittadino marocchino di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato dei reati di omicidio e tentata rapina aggravata. Grazie ad alcuni testimoni, le indagini dei Carabinieri proseguono: si sono potuti raccogliere gravi elementi indiziari in ordine al fatto che il cittadino marocchino, poco prima dell'aggressione, si era avvicinato, armato di coltello, a un altro cittadino del Bangladesh e altri connazionali, tra cui il deceduto. La richiesta avanzata dalla persona armata di coltello e spranga di ferro sembrerebbe essere stata quella di denaro contante, ma i cittadini del Bangladesh si sono diretti verso di lui, allo scopo di allontanarlo. Sarebbe stato in quell'esatto momento che il cittadino maroc-

chino avrebbe colpito con un fendente mortale al torace il 27enne poi deceduto. Sono stati acquisiti dei filmati di video sorveglianza, compresi quelli dell'autobus dell'Atac 714, a bordo del quale era stato visto salire l'indagato armato di coltello. Grazie a questi ultimi è stato possibile identificarlo. Le ricerche da parte dei Carabinieri della Compagnia di Roma Eur hanno consentito di rintracciare l'indiziato ieri pomeriggio, in piazzale Ostiense, nei pressi della stazione della metro "Piramide" per poi condurlo in caserma. L'uomo è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto - fermo che dovrà essere convalidato dal Tribunale di Roma - grazie alla raccolta dei gravi elementi indiziari, tra cui il riconoscimento da parte di alcuni testimoni.

Il fatto a Lavinio: grande prognosi riservata ma non sono a rischio vita

Due fratellini aggrediti da un rottweiler

Lavinio, oggi, è stata lo sfondo di un'aggressione da parte di un rottweiler ai danni di due fratellini. Due bambini, uno di otto anni e l'altro di dieci, sono stati azzannati da un cane in una villetta. Ad intervenire sul posto, i carabinieri di Lavinio. Trasportati con l'eliambulanza in codice rosso all'ospedale Bambino Gesù. Secondo le ultime, i due non sono a rischio vita. Il tragico fatto sarebbe avvenuto mentre stavano giocando nel giardino, quando sembrerebbero essere stati azzannati dal rottweiler della nonna. Secondo quanto si apprende, i due fratellini non sono a rischio vita. Per il bambino di dieci anni la ferita più profonda è alla spalla, mentre per il bambino più piccolo è alla testa. Quest'ultimo è già in reparto chirurgia plastica e maxillo facciale. Non sono a rischio



vita i due fratellini che oggi sono stati azzannati da un cane in una villa a Lavinio, in provincia di Roma. Sono stati trasportati con l'eliambulanza all'ospedale Bambino Gesù di Roma. Il più grande, che risultava avere un quadro più

grave del minore, non è in pericolo di vita. Ad ogni modo, è in prognosi riservata secondo quanto si apprende ed è in area rossa, ossia in terapia intensiva dell'ospedale della Santa Sede. Lo spostamento avverrà nelle prossime ore.

È arrivato così l'ok dai giudici per far arrivare in Italia il killer di Villa Pamphili

Kaufmann in Italia nei prossimi giorni



Bisognerà, quindi, accertare la paternità della bambina uccisa e nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal procuratore aggiunto di Roma Giuseppe Cascini e dal pm Antonio Verdi, verrà pre-

levato il Dna di Kaufmann. Ancora alcune settimane di attesa, invece, per i risultati degli esami istologici sul corpo di Anastasia che sono stati disposti dalla procura in seguito all'autopsia ese-

guita presso l'Istituto di medicina legale dell'Università Cattolica per chiarire le cause del decesso. La causa di morte della donna - fra le ipotesi - c'è quella di soffocamento.

Uomo picchiato e lasciato in un carrello vicino piazza Gasparri

Giallo a tinte mafiose ad Ostia



Picchiato fino a rompergli le ossa di una gamba e lasciato in un carrello in zona piazza Gasparri ad Ostia. L'uomo vittima di quello che sembra essere stato un pestaggio in piena regola, è stato soccorso e trasportato in ospedale. È stato quindi medicato oltre che per le varie ferite su tutto il corpo anche per tibia e perone rotti. Una vicenda allarmante i cui contorni sono ancora tutti da chiarire. Fonti autorevoli confermano i fatti salienti, non si sa però al momento chi lo abbia trovato in un carrello della spesa,

né come sia arrivato al pronto soccorso del Grassi. L'episodio sarebbe avvenuto negli ultimi dieci giorni, forse nella notte dello scorso 29 giugno. Una settimana di fuoco per il litorale romano, con una bomba posizionata alle 2 di notte del 26 giugno davanti alla palestra di boxe in via delle Azzorre che ha terrorizzato i residenti. Una strage sfiorata sulla quale indaga la Squadra mobile. L'episodio inoltre è avvenuto in un'area nota alle cronache per episodi di spaccio e violenza. Una volta fortino dei clan

Spada e Fasciani dove ancora oggi si continua a smerciare stupefacenti. Inoltre la vittima del presunto pestaggio sarebbe stata trovata, riporta il Corriere della Sera, con addosso cartello con la scritta "infame". Non è escluso che possa trattarsi di un regolamento di conti forse proprio per questioni di droga. Anche il linguaggio del messaggio lasciato sul corpo della vittima sembrerebbe di vittimo malavitoso. Saranno le indagini delle forze dell'ordine a chiarire il giallo dell'uomo nel carrello.



L'uomo si era allontanato dal luogo della detenzione in maniera arbitraria

Evade dai domiciliari: arrestato 44enne



Questo è stato uno degli interventi effettuati nel weekend dai militari nel litorale romano. Gli stessi carabinieri hanno anche rintracciato e arrestato un 57enne egiziano, già sottoposto all'obbligo di presentazione in caserma, in esecuzione di un ordine di carcerazione per reati contro il patrimonio.

Sono state invece denunciate due persone, un 51enne svizzero trovato in possesso di un coltello e un 20enne egiziano per rapina, perché notato sulla spiaggia mentre rubava degli effetti personali di alcuni ragazzi che ha anche spintonato per guadagnarsi la fuga. Il giovane è stato poi bloccato dai carabinieri della

sezione Radiomobile di Ostia. I carabinieri hanno ispezionato e disposto la chiusura temporanea di un minimarket per precarie condizioni igienico sanitarie. Segnalate, infine, otto persone trovate in possesso di modiche quantità di droga (hashish, marijuana e crack).

Prevede che il tavolo di confronto venga riaperto entro quindici giorni

Minacce e botte al marito per anni

Un messaggio d'auguri ad una collega. Così tre anni fa a Roma sarebbe iniziato l'incubo di un uomo, vessato dalla moglie tra minacce, insulti e violenze fisiche e psicologiche. Segnato da lanci di oggetti e bruciature di sigarette ma anche costretto a consegnare il cellulare e a non uscire mai da solo. A mettere fine ai maltrattamenti la chiamata di un cittadino al 112 che segnalava una animata lite iniziata in strada e proseguita tra le mura domestiche. Quando le pattuglie della Polizia di Stato intervenute hanno individuato l'abitazione da cui provenivano le urla, si sono trovati di fronte ad una scena già vista molte volte, stavolta però la vittima era il marito. Dall'interno, le grida di aiuto di un uomo erano coperte da una voce femminile che si rifiutava di aprire agli agenti che avevano

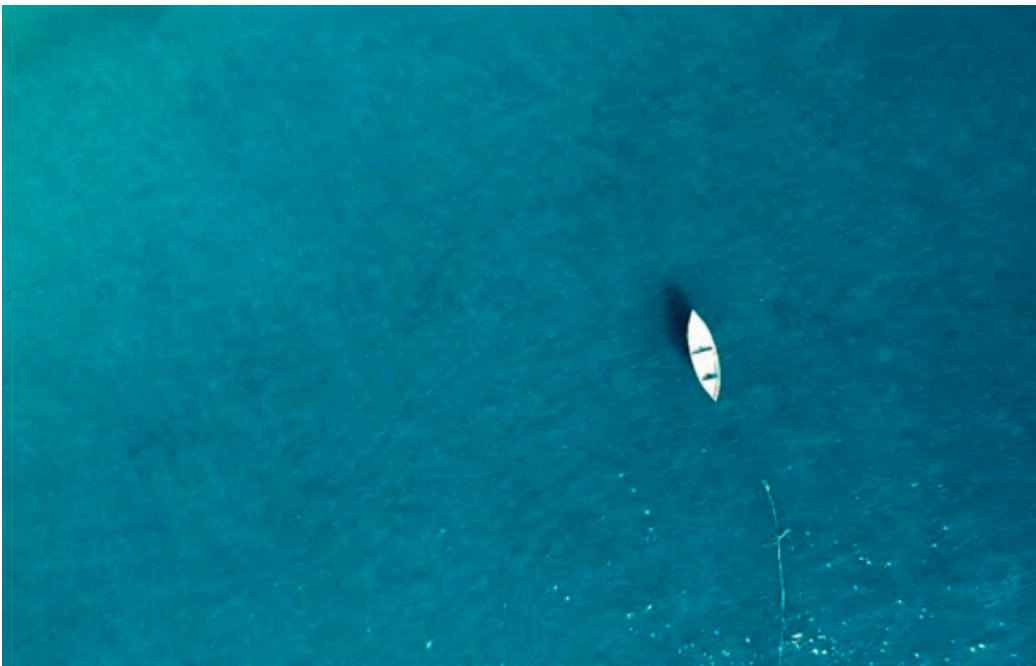


bussato alla porta. Solo dopo vari tentativi, una volta entrati in casa, i poliziotti hanno trovato gli ambienti completamente a soqquadro. Cacciaviti, forbici, coltelli, bastoni e altro materiale edile erano sparsi per tutte le camere, mentre la donna osservava seduta sul divano il marito che, in preda all'agitazione, si era rifugiato nell'angolo opposto della stanza. Secondo quanto ricostruito tutto sarebbe iniziato nell'agosto del 2022 con il primo litigio dopo che la donna aveva scoperto un messaggio di auguri inviato dal marito ad una collega. Da quel momento, la gelosia della moglie sarebbe diventata

sempre più insistente, manifestandosi sotto forma di minacce e restrizioni, come l'intimazione a non utilizzare il cellulare o a uscire solo di casa, culminate poi in vere e proprie violenze fisiche. In più occasioni gli insulti infatti si sarebbero tramutati in lanci di oggetti e sigarette accese di cui l'uomo portava ancora evidenti cicatrici, ma che - per amore della donna e delle figlie - non aveva mai denunciato. Le testimonianze dei condomini raccolte dagli agenti del Distretto Esposizione e Tor Carbone a sostegno del racconto della vittima hanno consentito di ricostruire la storia di violenze quotidiane ripetute e divenute nel tempo sempre più insistenti. Per la donna è scattato l'arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia, successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria competente.

Carabiniere fuori servizio la salva.. La piccola è stata poi trasportata al Bambino Gesù

Bimba di 4 anni travolta da onda



Una bambina di 4 anni è stata travolta da un'onda mentre si trovava al mare. La piccola è stata salvata da un carabiniere fuori servizio. Sono stati momenti di paura quelli vissuti domenica 29 giugno a Nettuno. Secondo quanto emerso, la piccola era sulla battigia, nella spiaggia libera all'altezza

del lungomare Padre Mauro Liberati, quando è stata travolta da un'onda. Un militare libero dal servizio, effettivo al 2° Reggimento della scuola marescialli e brigadieri dei carabinieri di Velletri, l'ha notata e l'ha portata a riva: le ha praticato una manovra all'addome, che ha consentito il rigurgito

d'acqua, liberandole le vie respiratorie. Sul posto sono anche intervenuti i militari della stazione di Nettuno e il personale sanitario del 118, che l'ha soccorsa e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale "Bambino Gesù" di Roma per accertamenti, per poi dimetterla e riaffidarla ai familiari.

Arrestato un ventenne che dovrà rispondere di tentato omicidio pluriaggravato

Gambizzato in strada a Nettuno

Colpito alla testa con il calcio di una pistola e gambizzato in strada a Nettuno. Svolta nelle indagini sull'episodio di violenza avvenuto via Rosario Livatino lo scorso febbraio. La polizia ha arrestato oggi, martedì 1 luglio, un 20enne di origini romane che dovrà rispondere di tentato omicidio pluriaggravato, detenzione e porto abusivo di armi. Le indagini, condotte dagli agenti del Commissariato Anzio Nettuno e coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri, hanno consentito di fare luce su quanto accaduto lo scorso 9 febbraio, quando un giovane era rimasto gravemente ferito da un colpo di pistola in via Rosario Livatino. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, nella tarda serata di quella domenica, la vittima sarebbe stata avvicinata da un ragazzo che lo avrebbe prima colpito con il calcio dell'arma alla testa, per poi sparare colpendo l'uomo



ad una gamba. Quindi la fuga a bordo di un'auto. Il giovane ferito è stato trasportato in codice rosso all'ospedale più vicino, per poi essere trasferito in un altro ospedale dove è stato sottoposto ad un'operazione d'urgenza. Qui, è rimasto in prognosi riservata per più di 20 giorni. Le indagini avviate dagli agenti del Commissariato Anzio - Nettuno hanno portato sin da subito a stringere il cerchio intorno ad un ventenne del posto, attivo nell'ambito

della criminalità locale. I gravi indizi di colpevolezza raccolti a suo carico sono stati racchiusi in un'ordinanza con cui il Giudice per le indagini preliminari ha disposto l'applicazione nei suoi confronti della misura cautelare in carcere. L'indagato, già detenuto presso la casa circondariale di Frosinone, è stato quindi raggiunto dal nuovo provvedimento restrittivo, che gli è stato notificato questa mattina dagli agenti dello stesso Commissariato.



I militari hanno trovato oltre 50 cittadini stranieri che vivono stabilmente nella struttura

Blitz all'Infernetto nel "villaggio del degrado"



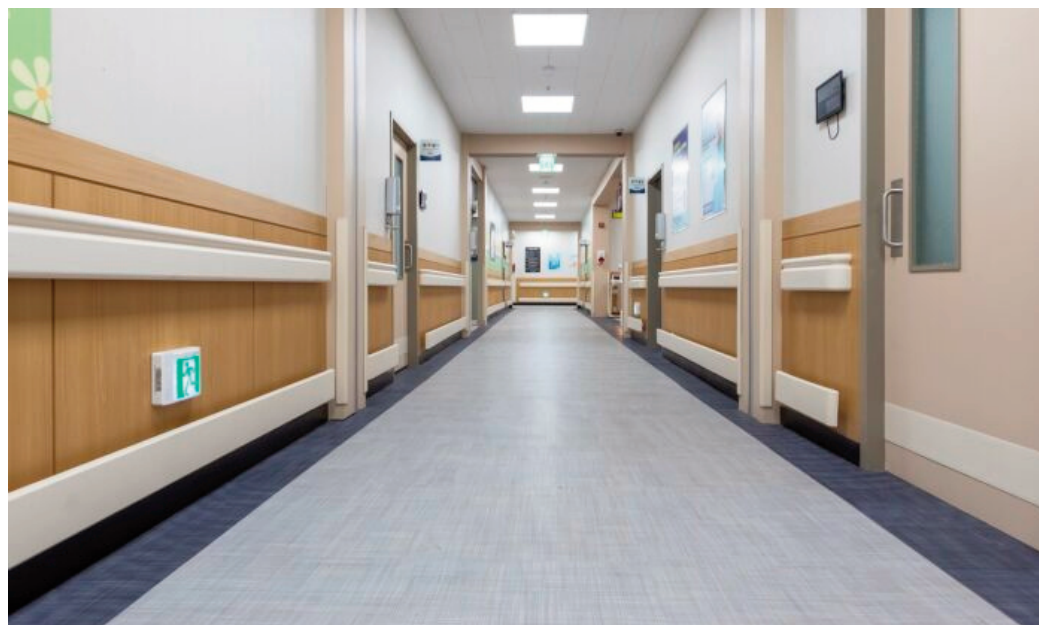
Dai primi accertamenti cinque persone sarebbero state trovate con documenti di soggiorno scaduti o sprovvisti. Alle 9.30 di oggi il blitz era già finito, con gli abitanti nuovamente presi dalle faccende quotidiane. Un uomo originario dello Sri Lanka bagna il pavimento in mattonato con una pompa mentre la famiglia cerca un po' di frescura sul patio davanti ad una delle casette a

schiera. Intorno un via vai di persone, dell'Est Europa, dell'Africa che entrano oltrepassando l'ingresso occupato per la maggior parte da bidoni della raccolta differenziata, poi la corte centrale con le biciclette riposte in ordine, stendini del bucato e anche uno scooter. Sui tetti parabole per vedere la tv satellitare, mentre spioventi che paiono precari fanno da riparo a sole e pioggia

davanti alle porte che a volte sono solo aperture su stanze piene di vecchi elettrodomestici o mobili. Tra le persone che vivono qui alcuni avrebbero contratti di comodato altri di affitto. Inoltre ci sarebbe da oltre dieci anni un'ordinanza comunale di sgombero che però non è stata mai attuata. Il problema sarebbe il ricollocamento delle persone che abitano in via Gaspare Scuderi.

La vittima è stata portata all'ospedale Bambino Gesù. Sul caso indagano i Carabinieri

Sedicenne accoltellato da un coetaneo



"Vediamoci, così chiamiamo": un appuntamento a cui però l'altro si è presentato armato e ha accoltellato il rivale. Dramma a Roma dove un 16enne è stato ferito con una coltellata all'addome da un coetaneo nella zona di Gregorio VII. La vittima, subito soccorsa

prima da alcuni passanti e poi dai medici del 118, è stato portato all'ospedale Bambino Gesù in codice rosso. Il ragazzo non sarebbe in pericolo di vita, seppur le sue condizioni restano gravi. Sul caso indagano i carabinieri della compagnia di San Pietro. I due, vittima

e aggressore, si conoscono. Di più, si sarebbero dati un appuntamento per chiarire una questione riguardante una serie di insulti che la sorella della vittima avrebbe ricevuto. Non è chiaro se il ragazzo armato di coltello fosse solo o con altri complici.

Saranno attivi diciotto appartamenti per soggiorni a medio e lungo termine

Da palazzo bombardato a struttura ricettiva



I "vuoti" di San Lorenzo, bombardati e distrutti dagli Alleati durante la Seconda Guerra Mondiale entro sei mesi diventeranno una struttura ricettiva a medio e lungo termine, totalmente dedicata a chi ha bisogno di un servizio più ampio rispetto alla semplice camera d'hotel. Un gruppo spagnolo, di Bilbao, ha investito a Roma e preso in gestione un edificio che sarà pronto entro la fine di settembre 2025. La Libere Hospitality Group

(LHG), dopo aver acquisito due asset a Milano nel primo semestre dell'anno, sbarca a San Lorenzo. Gestirà 18 appartamenti, che entreranno nel circuito dei "serviced apartments", cioè unità immobiliari a scopo ricettivo per medi e lunghi soggiorni. Il cantiere è in corso e occupa l'angolo dell'edificio tra via dei Sabelli e via degli Ausoni, di fronte al centro sportivo dei Cavalieri di Colombo. "La presenza nelle principali città euro-

pee rappresenta un pilastro della nostra strategia di sviluppo - ha commentato Niccolò Pravettoni, head of business development di LHG in Italia -, in linea con l'evoluzione del mercato e con la crescente richiesta di soluzioni di soggiorno flessibili e di qualità. I risultati ottenuti nel primo semestre 2025 confermano la validità del modello e ci incoraggiano a espandere ulteriormente la nostra presenza nel Bel Paese".

L'incendio ha coinvolto le finestre di un balcone al primo piano causando la rottura dei vetri

Bus in fiamme sulla Prenestina

Bus Atac in fiamme a Roma sulla Prenestina. Il mezzo fuori servizio si trovava all'altezza del civico 276 quando è divampato l'incendio che ha avvolto il mezzo. Non solo. Il calore del fuoco ha fatto scoppiare i vetri di un balcone al primo piano. Infine il fumo ha invaso i locali sulla strada e annerito la facciata del palazzo. Nessuna conseguenza per le persone. L'autobus infatti fuori servizio era vuoto e stava rientrando in rimessa quando si è sviluppato un incendio. Dall'incendio si è sviluppata una colonna di fumo nero visibile a distanza. L'intervento dei vigili del fuoco, allertati da Atac, è scattato intorno alle 13 di oggi 1 luglio, in via Prenestina 276 con le squadre di Tuscolano II 12/A e della Centrale 1/A con al seguito l'autobotte con l'autoscala ed il Carro Autoprotettori. I caschi rossi hanno iniziato subito le operazioni di spegnimento dell'incendio ormai gene-



ralizzato che ha coinvolto le finestre di un balcone al primo piano causando la rottura dei vetri, mentre il fumo ha invaso i locali adiacenti e annerito gran parte della facciata del palazzo adiacente. Il pronto intervento del personale dei vigili del fuoco ha comunque impedito ulteriori danni alle strutture esterne. Non ci sono stati feriti, sul posto la polizia locale di Roma capitale per la gestione della viabilità. "I tecnici Atac - spiega l'azienda - svolgeranno tutti gli accertamenti e le analisi

necessarie per comprendere le ragioni dell'accaduto". Atac informa che i tecnici "stanno procedendo alle prime analisi del bus, un Solaris ibrido da 18 metri consegnato nel 2024, su cui si è sviluppato un incendio. Secondo una prima ricostruzione le fiamme sarebbero partite dalla parte superiore del mezzo. Ulteriori accertamenti verranno svolti nelle prossime ore. Atac ricorda che il mezzo è ancora coperto dalle garanzie di legge che l'azienda eserciterà come previsto".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Le maggiorazioni previste dalla Regione Lazio per alcuni tipi di biglietti

Trasporti, da oggi scattano gli aumenti

Scattano da oggi, martedì 1° luglio, gli aumenti per alcuni biglietti per il trasporto pubblico di Roma. Il ticket di corsa singola continuerà a costare 1,50 euro e non 2 come era stato paventato diversi mesi fa. Costeranno di più, invece, i biglietti da 24, 48 e 72 ore, quelli utilizzati più dai turisti e meno dai frequentatori abituali dei mezzi di Roma. Le nuove tariffe sono state indicate dalla Regione Lazio. È stato possibile mantenere il costo dei biglietti di corsa singola, tra i più bassi d'Europa, tramite un maggiore stanziamento di fondi da parte del Governo di 10 milioni di euro. Il problema del ritoccare verso l'alto i biglietti era legato ai costi del contratto di servizio di Atac. Anche gli extra fondi stanziati non sarebbero bastati per garantire tutti i servizi previsti e, così, si è deciso di met-



tere mano ai cosiddetti "biglietti turistici", i mini abbonamenti. Previsti aumenti anche per chi usa la tessera Metrebus Lazio, che serve per viaggiare in tutta la regione. Dal 1° luglio, pertanto, turisti e visitatori occasionali di Roma dovranno pagare di più i biglietti da 24, 48 e 72 ore e il ticket settimanale. Il biglietto da 24 ore passa da 7 a 8,50 euro, il biglietto da 48 ore da 12,50 a 15 euro, quello da 72 ore da 18 a 22 euro mentre il settimanale ar-

riva a costare 29 euro, quasi come un abbonamento mensile per viaggiare sul territorio di Roma. Aumentano come accennato i biglietti di Metrebus Lazio, quelli validi per tutta la regione. Le nuove tariffe si applicano in modo differenziato a seconda delle zone di percorrenza e riguardano il biglietto integrato giornaliero (Birg), quello turistico regionale (Btr) che vale tre giorni, e la carta integrata regionale settimanale (Cirs).

L'iniziativa con bus e treni regionali gratuiti per i giovani tra i 16 e i 25 anni

Arriva "Lazio in Tour gratis"

La giunta regionale del Lazio ha approvato l'iniziativa "Lazio in tour gratis 2025". A proporla, l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Fabrizio Ghera, e dell'assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili, Simona Baldassarre. Una novità che arriva per i giovani di età compresa tra i 16 ed i 25 anni compiuti, residenti nel Lazio, iscritti alla nuova Carta Giovani "Bella X Noi": "Lazio in tour gratis 2025", dal 1° luglio fino al 15 settembre prevede loro la gratuità del trasporto pubblico locale gestito da Trenitalia e Cotral. L'obiettivo è quello di incentivare l'uso del trasporto pubblico regionale per promuovere e valorizzare il territorio offrendo ai giovani l'opportunità di usufruire gratuitamente, durante la stagione estiva, dei servizi di trasporto pubblico locale regionali su strada e su ferrovia in seconda



classe, gestiti rispettivamente da Cotral S.p.A. e da Trenitalia S.p.A. L'iniziativa prevede di rimanere nell'ambito dei confini territoriali e di competenza della Regione Lazio, comprese le due tratte delle ex ferrovie concesse, Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo, ad esclusione dell'accesso al servizio ferroviario Leonardo express, Civitavecchia express ed a tutti i servizi di trasporto combinato per le tratte non gestite da Trenitalia. «Rendiamo il trasporto pubblico regionale gratuito per i nostri giovani per favorire la conoscenza delle tante bellezze presenti nella Regione Lazio ma anche

per promuovere in genere l'utilizzo dei mezzi pubblici sui quali l'amministrazione in questi due anni e mezzo ha investito tanto per renderli sempre più efficienti» dichiara l'assessore Fabrizio Ghera. «Conoscere la propria terra è fondamentale per le giovani generazioni, per instillare un senso di identità e consapevolezza. Bella X Noi è pensata per sostenere la loro crescita culturale, che è un diritto e non un lusso. Con Lazio in tour, infine, sosteniamo l'educazione al trasporto pubblico che è rilevante anche per realizzare la transizione ambientale» dichiara l'assessore Simona Baldassarre.

Lavori nelle stazioni ferroviarie: quattro giorni di cancellazioni tra regionali e Intercity

Treni, al via i lavori di manutenzione

Quattro giorni di modifiche e cancellazioni per i treni del Lazio. Dal 1° al 4 luglio i treni del Regionale e diversi Intercity verranno cancellati o ridotti per lavori di manutenzione sulla rete, programmati da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS). Il 1° luglio, per lavori nella stazione di Fiumicino Aeroporto, dalle 9 alle 14 circa i treni da e per lo scalo romano, sia quelli effettuati del Leonardo Express che quelli della FL1 Orte Fiumicino, subiranno delle cancellazioni. Previste corse con bus tra Roma Termini e Fiumicino Aeroporto (e viceversa) per il servizio Leonardo express e tra Ponte Galeria e Fiumicino Aeroporto (e viceversa) per i treni della linea FL1. Regolarità del servizio ferroviario tra Ponte Galeria in direzione Fara Sabina, Poggio Mirteto e Orte. Dal 2 al 4 luglio, per lavori di manutenzione nella stazione di Roma Ostiense, alcuni treni Leonardo express e delle linee FL1



Orte - Fiumicino Aeroporto, FL3 Roma - Cesano e FL5 Roma - Civitavecchia saranno interessati da variazioni d'orario e limitazioni di percorso. Inoltre, nella sola giornata del 2 luglio il treno Intercity 510 Salerno - Torino P. Nuova subirà un diverso itinerario con variazioni d'orario. La mobilità sarà garantita per il servizio Leonardo express attraverso corse bus tra Roma Termini e

Fiumicino Aeroporto (e viceversa) dalle ore 8.00 alle ore 11.00 circa. Previste corse con bus anche sulla linea FL5 tra Ladispoli e Roma Termini e Roma Aurelia e Roma Termini. Trenitalia ha chiarito che i tempi di percorrenza dei bus potrebbero aumentare in relazione al traffico stradale. I posti disponibili possono essere inferiori rispetto al normale servizio offerto.

Le postazioni che la polizia di stato comunica in relazione ai controlli sulla velocità

Autovelox: le postazioni della settimana



Come ogni inizio settimanale, anche questa volta, complice per di più l'inizio anche del mese di luglio, l'attenzione in riferimento alle postazioni di controllo per ciò che concerne la velocità di guida in strada è altissima. Tutti, tra i pendolari e i lavoratori di zona, passando per vacanzieri e turisti o semplici pas-

santi, popolano Roma, in tutte le sue zone, con una grande attenzione al problema del traffico e alla presenza degli autovelox, con cui viene monitorata la velocità dei loro veicoli. Ecco dunque, anche per questa settimana di inizio Luglio, le postazioni che la polizia di stato comunica in relazione ai controlli sulla ve-

locità. Ecco le postazioni di questa settimana:
30/06/2025 Strada Provinciale SP / 277
02/07/2025 Strada Provinciale SP / 277
04/07/2025 Strada Statale SS / 1 Aurelia
05/07/2025 Autostrada A / 12 Roma - Civitavecchia
06/07/2025 Autostrada A / 24



Per migliorare la qualità degli spazi attraverso finiture e arredi di alto livello

San Camillo: al via lavori nel pronto soccorso

Si rinnovano gli spazi del pronto soccorso adulti dell'ospedale San Camillo. È partito un intervento di riqualificazione profonda, pensato per rafforzare la capacità di risposta, migliorare i percorsi assistenziali e adeguare la struttura ai più alti standard di qualità e sicurezza. Lavori fondamentali per un punto di riferimento cruciale nella rete dell'emergenza-urgenza di Roma. Un presidio sotto pressione costante, con oltre 30.855 accessi registrati nei primi sei mesi dell'anno e oltre 8.700 codici rossi e gialli solo da gennaio a giugno. Il progetto, attualmente in corso, prevede il completo rinnovamento di circa 850 metri quadrati del Pronto Soccorso adulti. Interessa l'intera area a ridosso dell'attuale triage, alcuni spazi sotto-utilizzati, altri destinati a servizi che sono stati ricollocati. Il risultato finale? Una nuova area per

i codici rossi e gialli e una per l'osservazione dei pazienti stabilizzati, entrambe con postazioni di isolamento per garantire la sicurezza dei pazienti a rischio infettivo, oltre che un moderno spazio dedicato al triage con box di accettazione, accoglienza e spazi per le visite. L'obiettivo è quello di riallineare i percorsi assistenziali e le funzioni del Pronto Soccorso agli standard più aggiornati in termini di accreditamento, migliorare la qualità degli spazi attraverso finiture e arredi di alto livello, adeguare gli impianti alle normative vigenti e, soprattutto, contrastare il fenomeno dell'overcrowding tramite una riorganizzazione strutturale delle aree in funzione della complessità di cura. "L'attenzione alle criticità del Pronto Soccorso è al centro delle raccomandazioni del governo regionale, ed è una priorità che condivi-

diamo pienamente. Il nostro impegno va in questa direzione: sostenere al meglio gli operatori e offrire spazi più adeguati e accoglienti per i cittadini", dichiara il direttore generale dell'AO San Camillo Forlanini, Angelo Aliquò. L'intervento, finanziato dalla Regione Lazio, rientra in una più ampia strategia di potenziamento dell'assistenza ospedaliera. Per la riqualificazione del Pronto Soccorso, l'AO San Camillo ha destinato circa 2,1 milioni di euro, per un importo di lavori pari a 1,26 milioni di euro. "L'Azienda è consapevole dei disagi temporanei che i lavori al Pronto Soccorso possono comportare per pazienti e operatori, ma - spiega - si tratta di interventi essenziali e non rinviabili, che consentiranno di migliorare in modo significativo la capacità di risposta dell'ospedale e la qualità complessiva dell'assistenza".

Gualtieri: "Ora dobbiamo guardare avanti con la stessa determinazione"

Tratta T2 Metro C: approvato il progetto

"L'apertura del cantiere della tratta T2 Metro C è un passo avanti decisivo". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. È stato approvato il progetto definitivo della tratta T2 della linea C di Roma. Quattro nuove stazioni per circa 4 km di linea con un tracciato che va da piazza Venezia fino all'interno del quartiere Prati, viale Mazzini. "Si tratta di un'opera complessa e strategica, che collegherà quadranti importanti della città e contribuirà a ridurre traffico e inquinamento, facilitando gli spostamenti e aumentando la qualità della vita ai cittadini". A prevedere questo tracciato è l'Ordinanza n. 10 del 27 giugno 2025 della Commissaria Straordinaria Maria Lucia Conti. "Roma Metropolitane, Commitente della Linea C per conto di Roma Capitale, ha dato il via libera al Contrante Generale Metro C, società consortile guidata

da Webuild e Vianini Lavori, all'avvio della progettazione esecutiva della ulteriore tratta, con le stazioni Clodio/Mazzini, Ottaviano, San Pietro e Chiesa Nuova. Con la nuova tratta si completerà il così detto "Tracciato Fondamentale" della Linea C, che si estende dal quadrante sud-est al quadrante nord-ovest della Città" fanno sapere dal Comune di Roma con una nota. "Ora dobbiamo guardare avanti con la stessa determinazione con l'obiettivo di avviare i cantieri della tratta T1 entro l'estate del 2026, così da far procedere in parallelo i lavori delle due tratte per dare a Roma una linea metropolitana moderna ed efficiente, in grado di connettere meglio la città, valorizzando il nostro patrimonio storico con le nuove archeostazioni. Ringrazio tutti coloro che stanno lavorando con impegno per raggiungere

questo traguardo. Roma ha bisogno di cantieri che aprano e si chiudano nei tempi giusti e questa è la sfida che stiamo portando avanti per costruire una Capitale più accessibile, connessa e sostenibile" chiosa il sindaco Gualtieri. Le nuove stazioni per la tratta T2 saranno: la stazione Claudio Mazzini (nel quartiere della Vittoria, tra viale Giuseppe Mazzini, Via Montesanto e Via Giunio Bazzoni); la stazione Ottaviano (lungo via Bartolotta, tra viale delle Milizie e viale Giulio Cesare); la stazione San Pietro (all'interno dei giardini di Castel Sant'Angelo, E sarà la più profonda della tratta T2); la stazione Chiesa Nuova (nell'omonima piazza Lungo corso Vittorio Emanuele II). Nella stazione di Chiesa Nuova e San Pietro ci saranno delle esposizioni, nonché valorizzazioni, di parte di alcuni reperti che saranno rinvenuti durante gli scavi.

In pratica un autobus colorato che gratuitamente, dal 2 luglio al 12 ottobre, conetterà ogni singolo Municipio con gli spazi culturali di Roma

I Municipi di Roma collegati dal "PE-PPE". Arriva un progetto di Roma Capitale

E se tutti i Municipi di Roma fossero collegati da un solo bus? Ecco, arriva il "PE-PPE!", un autobus colorato che gratuitamente, dal 2 luglio al 12 ottobre, conetterà ogni singolo Municipio con gli spazi culturali di Roma. È un progetto di Roma Capitale finalizzato a rendere accessibile tutti il patrimonio culturale, artistico e storico della città. Vediamo come funziona. Il progetto, dal nome "PE-PPE!" offre la possibilità di raggiungere i luoghi della bellezza noti ormai da romani e non, ma anche quelli meno conosciuti ma belli allo stesso modo e per ragioni diverse, con i loro musei, siti archeologici, parchi storici, rassegne culturali, arene cinematografiche e cartelloni di spettacolo dal vivo. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Assessorato alla Mobilità e dei Municipi di Roma Capitale, è stata presentata dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri,



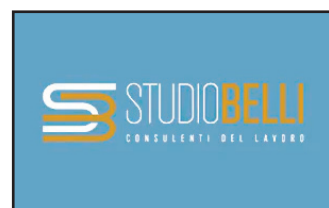
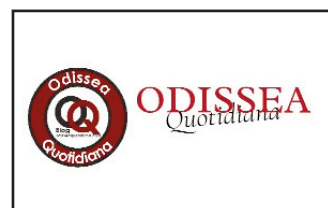
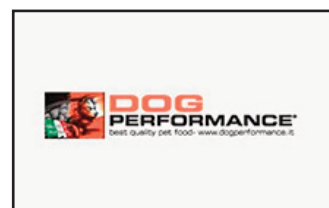
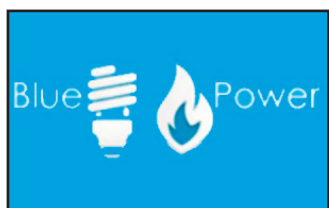
dall'Assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, dall'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, dalla Presidente della Commissione Cultura Erica Battaglia e dal Presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola. 75 percorsi in totale nell'arco di oltre 3 mesi che partiranno da ognuno dei 15

Municipi della città. A portare in giro chi vorrà salirci, sarà un pullman brandizzato pronto a ospitare fino a 45 persone per giro. Si potrà, così, scoprire e vivere Roma partecipando ai percorsi con cui verrà garantito l'accesso gratuito anche ai siti e agli eventi normalmente a pagamento. La

collaborazione è con ogni municipio di Roma Capitale e saranno proprio loro a raccogliere le richieste di partecipazione. Infatti, chi volesse partecipare, potrà prendere parte ai diversi percorsi contattando il proprio Municipio di appartenenza. Grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Ca-

pitolina ai Beni Culturali, le passeggiate e i passeggi potranno raggiungere e conoscere luoghi, con esclusive visite guidate: il Museo della Forma Urbis nel Parco Archeologico del Celio, la collezione permanente del Museo di Roma a Palazzo Braschi che si affaccia su Piazza Navona, i Musei Capitolini

in piazza del Campidoglio, la Centrale Montemartini su viale Ostiense e il Museo dell'Ara Pacis sul Lungotevere in Augusta. Potranno fare l'esperienza di visitare ville storiche della città, come Villa Borghese e Villa Torlonia, e non mancheranno le visite serali su via dei Fori Imperiali e alla scoperta della Roma del Cinquecento. Inoltre, c'è la collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo che aprirà le porte del Palazzo Esposizioni Roma. E si parlerà anche di cinema perché PE-PPE! condurrà il pubblico anche in alcune delle arene cinematografiche all'aperto dell'Estate Romana, come quella della Casa del Cinema nel Teatro all'aperto Ettore Scola a Villa Borghese, e Roma Cinema Arena al Parco degli Acquedotti - entrambe in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma - e il Puntasacra Film Fest all'Idroscalo di Ostia, a cura dell'Associazione Playtown Roma.



Tutte le informazioni sono fruibili attraverso un Qrcode – in lingue italiana e inglese, lingua dei segni italiana e internazionale, Easy-to-Read italiano e inglese e CAA

Comunicazione inclusiva ai tempi del Giubileo. I tre nuovi percorsi verso la Porta Santa

“Quello che presentiamo oggi è un progetto di inclusività piccolo e grande al tempo stesso perché rende la segnaletica accessibile a tutti e costituisce anche un modello di forme di comunicazione istituzionale turistica rivolta ai cittadini”. Arrivano tre nuovi percorsi verso la Porta Santa con segnaletica inclusiva per il Giubileo: partono da piazza del Risorgimento, piazza Pia e piazza Sant’Uffizio e sono dotati di materiali e supporti informativi realizzati nel rispetto della diversità delle modalità comunicative delle persone. Ci sono contenuti testuali, audio e video plurilingue permettono di conoscere i percorsi di accesso al Colonnato di San Pietro, la presenza di aree sosta, servizi igienici, fontanelle, assistenza speciale. Si tiene, quindi, conto delle caratteristiche fisiche, sensoriali, cognitive,



anagrafiche e linguistiche di chiunque. Tutte le informazioni sono fruibili attraverso un Qrcode – in lingue italiana e inglese, lingua dei segni italiana e internazionale, Easy-to-Read italiano e inglese (linguaggio semplificato regolamentato dall’Unione Europea) e CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa in pitto-

grammi). Il progetto è stato voluto dal Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica, dal Dicastero per l’Evangelizzazione e dalla Protezione Civile di Roma Capitale, è stato ideato e coordinato da un team di esperti tra i quali Dino Angelaccio, coadiutore gruppo accessibilità universale Osser-



vatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Miriam Mandosi, progettista per l’accessibilità al patrimonio culturale; Carlo D’Aloisio, esperto di comunicazione accessibile e graphic designer; Odette Mbuyi, esperta di progettazione inclusiva e multisenso-

riale; Camilla Capitani, responsabile dell’accessibilità della Biblioteca Centrale di Roma e consigliere alla cultura e turismo UIC di Roma. Il progetto ha altresì avuto la supervisione di Suor Veronica Donatello, responsabile Ufficio nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della CEI e Consultore del

Dicastero per la comunicazione della Santa Sede. Poter comunicare a tutti e in qualsiasi momento, diventa prioritario in un’occasione come quella giubilare. A supporto della comunicazione verso tutti e per tutti, ci sono mappe cartacee, filmati accessibili, impronte calpestabili, testi PDF in Easy to Read e Caa. “Non scarica l’onere di chi deve rendere questa comunicazione comprensibile sui destinatari dell’informazione, perché sono le autorità pubbliche che devono fare in modo che tutti possano fruire dei contenuti informativi. È altresì un progetto molto significativo, in sintonia con i valori universali e con lo spirito del Giubileo della Speranza e che si rivolge a ciascuna persona come detentrici di diritti che devono essere fruibili”, ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

In esposizione le opere di nove artisti di arte contemporanea: A-Wibaa, Ermini, Mariotti, Todini, Signore, Menichelli, Contessa, Valeri e Ferrarelli

Roma, all’ospedale Sant’Andrea inaugurata la mostra “Curarte”

“Uno spazio intimo, dove scienza e umanità si incontrano” attraverso l’arte e le opere di nove artisti che portano creatività e bellezza nel reparto di Medicina Nucleare del Sant’Andrea per pazienti e operatori. L’arte come strumento di cura, benessere e rinascita personale. Questo il messaggio di “Curarte”, la mostra d’arte permanente realizzata dall’Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea, azienda pubblica di alta specializzazione della Regione Lazio e policlinico integrato con Sapienza Università di Roma. In esposizione le opere di nove artisti di arte contemporanea: A-Wibaa, Paola Ermini, Isolina Mariotti, Barbara Todini, Paolo Signore, Maria Cristina Menichelli, Paola Contessa, Silvia Valeri, Vittoria Ferrarelli. Con l’esposizione delle loro 14 opere offrono l’occasione per sottolineare l’importanza di ogni forma di arte (disegno, pittura, musica, danza, scrittura, teatro,



ecc.) nel cammino verso il benessere psicofisico, ribadendo che il vero valore non sta nell’esteticità di un’opera, ma piuttosto nella forza della forma creativa capace di esplorare l’intimo di chi la realizza. Un’iniziativa che fa da prologo ad un progetto sul quale la Direzione Aziendale sta lavorando per rendere permanente l’esposizione di opere di Arte Contemporanea anche in altri reparti dell’ospedale Sant’Andrea per avere

spazi più accoglienti, in un’atmosfera più confortevole capace di tutelare la dignità della persona anche nei suoi momenti di fragilità. Perché l’arte in corsia non è solo un gesto estetico, ma un vero e proprio atto di cura che rafforza il legame tra ospedale e territorio. “Prendersi cura della persona non significa solo guarirne il corpo, ma anche accompagnarla nel suo vissuto, offrendo strumenti per affrontare la

malattia con maggiore forza e serenità. Vedere oltre la malattia, ascoltare il bisogno silenzioso che accompagna ogni cura: il bisogno di sentirsi accolti, riconosciuti, sostenuti. È in questo spazio intimo, dove scienza e umanità si incontrano, che ha preso forma la mostra che ospitiamo presso il nostro reparto di Medicina Nucleare”, spiega Francesca Milito, direttore generale Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea. “L’arte è uno

strumento privilegiato, capace di dare forma a nuove percezioni, stimolando la mente ad ampliare i propri orizzonti, a rielaborare l’esperienza del dolore e a riscoprire la bellezza anche nei momenti di maggiore fragilità” sottolinea il Erino Angelo Rendina, preside Facoltà di Medicina e Psicologia Sapienza Università di Roma. “Un incontro con la creatività e la bellezza che arricchisce i pazienti, – prosegue – tanto quanto

diviene un’occasione di crescita e di sensibilizzazione per gli operatori della salute. Un’esperienza che apre spazi inediti di comunicazione, alimenta la dimensione empatica e umanizza il contesto clinico”. “In Europa e ultimamente anche in Italia diverse sono le iniziative volte ad arricchire l’esperienza ospedaliera attraverso forme artistiche. Un esempio di questa tendenza è il rinnovo del reparto di Medicina Nucleare dove è stato trasformato il corridoio di ingresso in uno spazio espositivo per opere pittoriche di alta qualità artistica. In questo modo, pazienti, familiari e operatori del servizio sanitario possono vivere un’esperienza arricchita da forme, colori ed emozioni. Inoltre, gli artisti hanno l’opportunità di esporre i propri lavori in un contesto originale e significativo”, aggiunge Alberto Signore, direttore UOC Medicina Nucleare Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea.



Funari: "Abbiamo voluto offrire non solo un'occasione di svago e condivisione"

"C'è ancora domani" per 400 anziani

Tra le iniziative promosse da Roma Capitale che rientrano nel Piano Caldo 2025, c'è l'iniziativa che ha reso la mattinata di oggi una mattinata di cultura e socialità: oltre 400 persone anziane sono state coinvolte nella proiezione del film "C'è ancora domani", un film che genera tra giovani e non una discussione su questioni fondamentali storiche e morali. L'iniziativa - che rientra tra quelle nel Piano Caldo 2025, promosso da Roma Capitale attivato in collaborazione con Farmacap, sviluppato dall'Amministrazione per offrire assistenza e accompagnamento alle persone anziane con servizi domiciliari, supporto tecnico, accesso facilitato ai servizi socio-sanitari e attività aggregative - ha visto un pubblico attento e commosso assistere alla proiezione del film "C'è



ancora domani", un film del 2023 co-scritto, diretto e interpretato da Paola Cortellesi, per poi proseguire la giornata con un pranzo sul litorale di Ostia. Incontri come questo, forniscono molto più di un 'semplice' spunto di riflessione, ma sono attimi autentici e eterni per chi spesso sente il bisogno di rispondere all'esigenza naturale di aggregarsi, di stare insieme. "Abbiamo voluto offrire non solo un'occasione di svago e condivisione per contrastare la solitudine - ha dichiarato l'Assessora

alle Politiche Sociali e Salute, Barbara Funari - ma anche promuovere uno spazio di riflessione su temi ancora così drammaticamente attuali della violenza contro le donne e dell'emancipazione femminile". Il pubblico presente è stato un pubblico speciale che ha una responsabilità enorme. "Avete una responsabilità importante: quella di trasmettere ai più giovani il senso dell'amore autentico, del rispetto e della libertà. In un tempo in cui certi valori si confondono, la guida degli anziani è preziosa. Con questo Piano - ha aggiunto Funari - vogliamo essere vicini a chi è più vulnerabile, non solo con interventi assistenziali, ma anche creando spazi di relazione, dignità e protagonismo. Perché la salute e il benessere passano anche attraverso la costruzione di comunità".

Dal 4 al 6 luglio, via Bachelet si trasformerà in un grande villaggio gastronomico

International Street Food a Terracina

La manifestazione itinerante più seguita e apprezzata d'Italia, fa tappa a Terracina con la 64ª tappa della 9ª edizione. Dal 4 al 6 luglio 2025, via Bachelet si trasformerà in un grande villaggio gastronomico a cielo aperto, dove sarà possibile vivere un'esperienza unica all'insegna del gusto, della convivialità e dell'incontro tra culture. L'evento, organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada), è un vero e proprio festival del cibo di strada, che attraversa l'Italia per portare nelle piazze il meglio della cucina nazionale e internazionale. Con oltre 200 tappe previste nel 2025, l'International Street Food conferma il suo ruolo di riferimento assoluto per gli amanti dello street food e per chi vuole scoprire nuovi



sapori in un contesto festoso e inclusivo. A Terracina, il pubblico potrà gustare una ricchissima selezione di specialità gastronomiche: hamburger di scottona, frittelle gourmet di Don Fritto, il profumatissimo kurtos ungherese, gli arrostitini abruzzesi, la cucina mes-

sicana e argentina, le bombette pugliesi, il caciocavallo impiccato, i panini di mare, i piatti tipici siciliani, sfiziosi aperitivi e molto altro ancora. A completare l'offerta, una raffinata selezione di birrifici artigianali italiani, europei e internazionali.

L'impianto, un tempo simbolo dello sport capitolino, è ormai lasciato all'incuria

Stadio Flaminio, il futuro è incerto

A Roma, lo Stadio Flaminio versa ancora in condizioni critiche, prigioniero del tempo e dell'incuria. Catene e lucchetti chiudono l'area, ma non nascondono i cumuli di materiali abbandonati. L'impianto, un tempo simbolo dello sport capitolino, è ormai lasciato all'incuria. La situazione, che nei mesi scorsi sembrava aprire spiragli concreti per il ritorno della Lazio nel cuore della città, si è fatta via via più complessa. A distanza di quattro mesi dalla presentazione del Piano Economico-Finanziario per la riqualificazione, presentato dalla Lazio, l'avvio dei lavori sembra ancora lontano. Tra i principali ostacoli c'è la questione architettonica: la Fondazione Nervi, che tutela l'opera originaria, si oppone a modifiche sostanziali dell'impianto. Ma proprio il "guscio", elemento centrale del progetto Lazio, è necessario per ampliare



la capienza fino a oltre 50.000 spettatori. Un intervento che altererebbe l'identità architettonica dello stadio. Nel frattempo, il Flaminio resta immobile. Il progetto presentato da Roma Nuoto è stato respinto per mancanza di pubblico interesse e, al momento, non ci sono altre proposte sul tavolo. Eppure, l'area intorno corre verso

il futuro: nuove residenze, il Maxxi, il Museo della Scienza e l'arrivo della Linea C cambiano il volto del quartiere. Tutto si rinnova, tranne lo stadio. Mentre la città cresce, il Flaminio resta un pezzo di passato che nessuno riesce a riportare alla vita. E il sogno della Lazio, di tornare a casa, rischia di svanire tra vincoli e silenzi.

La mozione è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea capitolina

Sport: il Contraddittorio Preventivo

"È stata approvata all'unanimità dall'Assemblea capitolina la mozione che chiede il rinvio dei termini della procedura di "Contraddittorio Preventivo" ai fini dell'accertamento dei tributi IMU e TASI a carico dei concessionari/gestori degli impianti sportivi di Roma Capitale". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e la capogruppo PD Valeria Baglio. "Con questo atto - spiegano - si impegnano il Sindaco e la Giunta ad adottare un congruo rinvio dei termini della procedura di "Contraddittorio Preventivo", al fine di approfondire gli aspetti normativi e giurisprudenziali legati agli accertamenti tributari per permettere, anche, di completare le verifiche catastali per garantire equità di trattamento tra i diversi concessionari, in relazione alla coerenza tra situazione reale e rendite catastali attribuite, procrastinando la conclusione dei procedimenti in



corso, nel rispetto dei termini di legge per la decadenza dell'azione accertatrice. Ma, soprattutto, aprire un tavolo di confronto con il Governo, per chiarire la portata della normativa vigente sull'applicazione dell'IMU agli impianti sportivi pubblici gestiti quale servizio pubblico, anche in virtù della giurisprudenza maturata e della necessità di una norma di interpretazione autentica, visto la problematica che interessa l'intero territorio nazionale". "La mozione nasce dall'esigenza di tutelare

un settore fondamentale per la nostra città. In un momento delicato in cui molte realtà sportive vivono ancora le conseguenze della crisi pandemica, è doveroso evitare trattamenti ingiusti e assicurare un confronto chiaro e trasparente con il Governo sulla corretta applicazione della normativa. Serve tempo per approfondire, verificare e costruire un percorso equo per tutti", affermano la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e la capogruppo PD Valeria Baglio.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitanova dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA